



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 36 DEL 27.12.2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DA DECRETI INGIUNTIVI N. 677/2022 € 2.024,49 – N. 210/22 € 481,96 (art. 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su proposta del Direttore del Servizio Affari Generali;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, recante “Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)”;

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22, recante “Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa”;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n.46 del 14 aprile 2007, ai sensi della Legge Regionale 23 settembre 2016 n. 22, articolo 7 comma 2;

VISTO il regolamento di Organizzazione dell'Azienda, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.132/4 del 19 aprile 2007 modificato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 51 del 08.06.2017;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 54, protocollo n. 13584 del 20/07/2022, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 19/20 del 21/06/2022, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, il commissariamento dell' A.R.E.A. ed è stato nominato il Dott. Antonello Melis quale Commissario straordinario dell'Azienda, con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma ed alla nomina dell'organo di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 89, protocollo n. 28485 del 16/12/2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 46/80 del 25 novembre 2021, approvata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, sono state conferite all' Ing. Cristian Filippo Riu, le funzioni di Direttore Generale di AREA, con decorrenza dal 01/01/2022 e per la durata dell'attuale legislatura regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/4 del 4 luglio 2007 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario n. 579/DCS del 28 aprile 2016;

VISTA la L.R. n. 11/2006 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi” e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015, che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.Lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13/45 del 15 aprile 2022 recante "Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 18.3.2022 "Approvazione Bilancio di previsione 2022-2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4";

VISTO l'art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 118/2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e al comma 4, come modificato dall'art. 38 ter del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, prevede che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta;

VISTA la nota prot. 27762 del 28.07.2022 del Servizio Affari Generali con la quale si trasmetteva la relazione su partita debitoria fuori bilancio e proposta di riconoscimento della legittimità riguardante le quote ordinarie di assegnatari morosi del Condominio di via Belgrano 4, Cagliari, richieste con decreto ingiuntivo n. 677/2022 notificato all'Azienda, unitamente all'atto di precetto, in data 07.06.2022, per l'importo di € 2.024,49;

DATO ATTO che, con nota prot. 35512 del 07.10.2022 il Servizio Contabilità. Bilancio e Risorse Umane attestava che la somma in questione trova copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ed in particolare:

- le quote ordinarie pari a € 1.342,30 sul capitolo di spesa 08021.03.1050190011 – Spese condominiali immobili Cagliari;
- le spese legali pari a € 682,19 sul capitolo di spesa 01111.10.1040360011 – Oneri da contenzioso";

VISTA la nota prot. 9292 del 10/03/2022 del Servizio Affari Generali con la quale si trasmetteva la relazione su partita debitoria fuori bilancio e proposta di riconoscimento della legittimità riguardante spese legali, richieste con Decreto Ingiuntivo n. 210/22 (emesso a seguito di ricorso presentato dal Condominio via Avogadro 9 Cagliari), notificato all'Azienda, unitamente all'atto di precetto, in data 07/03/2022, per l'importo di € 481,96;

DATO ATTO che con nota prot. 35511 del 07/10/2022, il Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane attestava che la somma in questione trova copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ed in particolare:

- le spese legali pari a € 481,96 sul capitolo di spesa 08021.03.2130300001 – Anticipazioni di spese legali per cause condominiali;

CONSIDERATO che il Decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, pur non essendo esplicitamente indicato tra le fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, del D.lgs. 118/2021, è assimilabile, per il prevalente orientamento della Corte dei Conti, all'ipotesi indicata dalla lett. a) nel medesimo articolo (sentenze esecutive);

VISTO l'art. 14 del D.L. 669/1996 rubricato "Esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni" che stabilisce al primo comma "Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto."

azienda regionale per l'edilizia abitativa
delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 27.12.2022 pag. 3

DATO ATTO che nei confronti di AREA, essendo un ente pubblico economico, non trova applicazione il periodo di salvaguardia previsto per le Pubbliche Amministrazioni dal citato D.L. 669/1996 (convertito in L. n. 30/1997 come modificato dall'art. 147 della L. n. 288/2000);

VISTA la nota del Direttore Generale con prot. n. 21631 del 01.06.2021 recante "Disposizioni in merito alla procedura da seguire per il pagamento delle somme ingiunte a seguito della notifica di decreti ingiuntivi" che stabilisce: << L'Azienda [...] è soggetta alla disciplina prevista in ambito privatistico che fissa il termine di 10 giorni, dalla notifica del titolo esecutivo, per porre in essere gli adempimenti necessari per evitare la procedura esecutiva. Tale intervallo di tempo non è oggettivamente sufficiente per concludere la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio nonostante un avvio tempestivo della stessa. Considerato che il pagamento in via cautelativa non impedisce la proposizione dell'opposizione ed il successivo recupero di quanto pagato, per evitare nuovi e maggiori oneri derivanti dal successivo ed altrimenti inevitabile pignoramento, si dispone che nelle more dell'adozione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, si possa procedere all'assunzione dell'impegno ed alla liquidazione delle somme. >>;

VISTE le determinazioni di impegno e di liquidazione della spesa adottate dal Servizio competente n. 1819/2022 e n. 1880/2022 per l'importo di € 2.024,49, n. 644/2022 e n. 657/2022 per l'importo di € 481,96;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui trattasi;

ACQUISITO il parere del Collegio sindacale, allegato alla presente;

ACQUISITO il parere di legittimità sull'atto ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.14/1995 da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera a) e comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 il debito di:

- € 2.024,49 derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 677/2022 notificato unitamente all'atto di precetto in data 07.06.2022;
- € 481,96 derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 210/22 notificato in data 07/03/2022 e dall'atto di precetto prot. n. 8758 del 07/03/2022.

Di dare atto che le spese trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 che presentano sufficiente disponibilità;

Di dare atto che il Servizio Affari Generali ha provveduto all'assunzione in via cautelativa dell'impegno di spesa e della liquidazione di spesa, al fine di evitare oneri aggiuntivi derivanti dalla procedura esecutiva, in linea con le disposizioni impartite dal Direttore Generale con la nota prot. n. 21631/2021.

Cagliari, 27.12.2022

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonello Melis

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

Il Direttore Generale

Ing. Cristian Filippo Riu